



CH-3003 Berna, ABPS /seco/sfs

**Posta B**

Destinatari:

Costruttori svizzeri di ascensori  
Dipartimenti cantonali delle costruzioni  
Altre cerchie interessate

Riferimento: 2014-02-10/691  
Vostro riferimento:  
Collaboratore responsabile: sfs  
**Berna, 18.02.2014**

**Ordinanza sugli ascensori: spazi liberi nelle posizioni estreme della cabina**

Gentili Signore, egregi Signori,

in base alle attuali disposizioni dell'ordinanza sugli ascensori (ordinanza sulla sicurezza degli ascensori, RS 819.13) nelle posizioni estreme delle cabine deve esserci uno spazio libero o un volume di rifugio che impedisca il rischio di schiacciamento.

Il punto 2.2 dell'allegato 1 dell'ordinanza recita come segue:

2.2 L'ascensore deve essere progettato e costruito in modo da impedire il rischio di schiacciamento quando la cabina venga a trovarsi in una posizione estrema.

Si consegue questo obiettivo mediante uno spazio libero o un volume di rifugio oltre le posizioni estreme.

Tuttavia, in casi eccezionali, in particolare in edifici esistenti, se la soluzione precedente è irrealizzabile, le autorità competenti possono prevedere altri mezzi appropriati per evitare tale rischio, previa la possibilità di consenso da parte della Segreteria di Stato dell'economia.

Segreteria di Stato dell'economia SECO  
Stephanie Schaefer  
Holzikofenweg 36, 3003 Berna  
Tel. +41 31 322 25 25  
Fax +41 31 322 78 31  
stephanie.schaefer@seco.admin.ch  
www.seco.admin.ch

Per garantire una sicurezza ottimale, quindi, la legge prescrive la costruzione di uno spazio di rifugio dotato di una testata e di una fossa, conformemente alle norme EN 81-1/2.

Dall'entrata in vigore dell'ordinanza (1° agosto 1999) sono state sviluppate soluzioni tecniche innovative contro il pericolo di schiacciamento che hanno la stessa efficacia degli interventi di tipo costruttivo. Per questo, d'intesa con i competenti organi di controllo Suva e IFA, la SECO ha stabilito una **nuova** interpretazione della deroga citata al punto 2.2. secondo cui gli interventi puramente tecnici per prevenire il rischio di schiacciamento sono consentiti, a patto che il responsabile dell'immissione in commercio attesti tramite un'analisi dei rischi che il suo intervento è almeno altrettanto sicuro di un'operazione di tipo costruttivo. È possibile effettuare un intervento tecnico sia in un caso specifico sia all'interno di una strategia più ampia. La strategia di intervento deve essere conforme all'ascensore in questione.

In caso di soluzioni tecniche deve essere garantito obbligatoriamente il livello di sicurezza previsto dalla norma SN EN 81-21.

Il rispetto di questo requisito minimo deve essere verificato e confermato durante la procedura di valutazione della conformità da parte del responsabile dell'immissione in commercio o dell'organismo competente.

In caso di ascensori sottoposti all'esame del tipo, l'esame deve riportare in modo chiaro per l'organismo di controllo la descrizione dell'intervento tecnico e la conferma del rispetto degli obiettivi di sicurezza.

In presenza di queste condizioni, la SECO o l'autorità competente rinuncia a esprimere preventivamente il proprio consenso. Tuttavia, durante il controllo di mercato nel settore degli ascensori gli organismi competenti verificano che gli impianti siano conformi alle disposizioni di legge. Qualora si riscontri che la soluzione tecnica scelta non offre lo stesso livello di sicurezza di un'operazione di tipo costruttivo, il responsabile dell'immissione in commercio deve provvedere al perfezionamento dell'impianto.

Con la massima stima

Segreteria di Stato dell'economia SECO



Pascal Richoz

Capo Condizioni di lavoro

**Se avete domande potete sempre contattare i nostri organi di controllo:**

- **SVTI / EIA:** Thomas Zimmer, Capo Ispettorato, Ispettorato federale degli ascensori (EIA), Richti-  
strasse 15, CH-8304 Wallisellenstrasse, telefono +41 44 877 62 62, fax +41 44 877 62 61  
thomas.zimmer@svti.ch; www.aufzugsinspektorat.ch
- **SUVA:** Peter Lattmann, Dipartimento Sicurezza del Lavoro Lucerna, zona commerciale e industriale,  
servizi esterni, PO Box 4358, Rösslimattstrasse 39, 6002 Luzern,  
Tel.: +41 41 419 5521, peter.lattmann@suva.ch, <http://www.suva> .